



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANISTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA PER L’AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLO STAND  
DELLA REGIONE SARDEGNA PER LA MANIFESTAZIONE FIERISTICA  
VINITALY 2017 E LA FORNITURA DI SERVIZI CONNESSI**

**ALLEGATO 1**  
**CAPITOLATO TECNICO**

**CIG 6740805043**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

<b>1. Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2. Oggetto del contratto .....</b>	<b>3</b>
<b>3. Descrizione dell'attività richiesta e specifiche .....</b>	<b>4</b>
<b>4. Allestimento.....</b>	<b>4</b>
4.1 Tipologia di allestimento - caratteristiche obbligatorie delle strutture allestitiv.....	
4.2. Allestimenti richiesti.....	
4.3. Comunicazione interna della Collettiva.....	
4.4. Pavimentazione.....	
4.5. Illuminazione .....	
4.6. Requisiti minimi dell'allestimento .....	
4.7. Caratteristiche di flessibilità e adattabilità del progetto di allestimento.....	
<b>5. Visibilità e Comunicazione.....</b>	<b>9</b>
<b>6. Servizi connessi .....</b>	<b>10</b>
<b>7. Eventuali servizi aggiuntivi.....</b>	<b>14</b>
<b>8. Luogo e tempi di realizzazione del servizio .....</b>	<b>14</b>
<b>9. Proprietà delle risultanze del servizio .....</b>	<b>14</b>
<b>10. Servizi analoghi ex art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016.....</b>	<b>14</b>
<b>11. Penali e risoluzione .....</b>	<b>15</b>
<b>12. Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario .....</b>	<b>16</b>
12.1. Obbligo di riservatezza .....	
12.2. Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro e con terzi.....	
<b>13. Sicurezza sul lavoro .....</b>	<b>21</b>
<b>14. Fatturazione e pagamenti .....</b>	<b>22</b>
<b>15. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa .....</b>	<b>23</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

## **1. Premessa**

Il Servizio della Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna ha indetto una procedura aperta informatizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.Lds. 50/2016, finalizzata alla stipula di un contratto per l'affidamento del Servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2017, da effettuarsi sul portale [www.sardegnaecat.it](http://www.sardegnaecat.it) nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

## **2. Oggetto del contratto**

La gara ha per oggetto principale l'affidamento del Servizio di ideazione, progettazione, montaggio, realizzazione, gestione e smontaggio dell'allestimento dello stand (privo di area soppalcata) dedicato alla Regione Sardegna con la Collettiva di PMI vitivinicole regionali, e la fornitura dei servizi connessi di seguito specificati, nell'ambito della manifestazione fieristica Vinitaly 2017, in programma a Verona dal 9 al 12 aprile 2017.

La superficie netta da allestire, come da planimetria allegata alla documentazione di gara, è indicativamente pari a 1.727,50 m<sup>2</sup>, dislocata presso il quartiere fieristico della Fiera di Verona, Padiglione 8 e ripartita nei seguenti settori:

Area A3 = 48 mq (12x4)

Area A5 – A7 = 120 mq (30x4)

Area B2 – C4 = 720 mq (20x36)

Area B5 – C7 = 640 mq (20x32)

Area D3 = 199,50 mq (21x9,5).

Sulla base delle richieste di partecipazione delle precedenti edizioni, è prevista la partecipazione di un numero orientativo di PMI facenti parti della Collettiva Regionale pari a circa n. 75 aziende.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

### 3. Descrizione dell'attività richiesta e specifiche

L'allestimento dovrà, innanzitutto, consentire l'immediata riconoscibilità dell'area dedicata alla Sardegna con i richiami ai colori, paesaggi ed elementi identitari della storia della Sardegna e delle tradizioni della regione.

L'organizzazione degli spazi dovrà enfatizzare il concetto di "collettiva della Regione Sardegna" in cui le aziende si propongono individualmente, ma nell'ambito di una presentazione di livello regionale e pertanto ogni espositore dovrà disporre di un proprio spazio attrezzato e almeno parzialmente riservato, secondo quanto specificato nel presente Capitolato, e a tutti dovrà essere garantita la necessaria visibilità.

Sia nella soluzione espositiva che nel progetto di comunicazione dovrà essere evidenziata la scelta della Regione di puntare sulla valorizzazione della qualità dei prodotti del territorio sardo.

### 4. Allestimento

#### 4.1 Tipologia di allestimento - caratteristiche obbligatorie delle strutture allestitive

Si precisa che **tutti gli elementi utilizzati per l'allestimento dovranno avere un'altezza inferiore a 6,50 m rispetto ad un piano stabile, così come previsto dall'articolo 6, comma 3, lett. a) del D.M. 22/07/2014,** comprese le eventuali sospensioni a soffitto e strutture appese o le strutture metalliche autoportanti prive di piano di calpestio, ove previste. Dovrà essere altresì rispettata l'altezza massima consentita per tutti gli allestimenti dal Regolamento tecnico di Verona Fiera Edizione 2017, ove quest'ultima risultasse inferiore a quella sopra indicata.

#### 4.2 Allestimenti richiesti

Ideazione, progettazione e realizzazione dell'intero spazio espositivo riservato alla Regione Sardegna, completo in tutte le sue parti, incluso arredamento e grafica. Lo stand della Regione Sardegna deve essere articolato al fine di assicurare l'ottimizzazione del rapporto spazio/utilizzo e deve prevedere almeno le seguenti aree:

#### A. Spazio espositivo dedicato alle aziende.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Per la distribuzione dello spazio destinato alle aziende dovranno essere considerate le seguenti condizioni, sebbene le stesse siano suscettibili di adattamento in relazione alle esigenze finali dell'Amministrazione.

Lo spazio espositivo dedicato alle aziende dovrà essere così organizzato:

1. Un'area dedicata ad ospitare stand individuali di circa n. 19 aziende di dimensioni medie e grandi (rispettivamente, indicativamente, n. 12 aziende con spazi di circa 24 mq e n. 7 aziende con spazi di circa 30 mq ciascuno). Gli spazi espositivi delle aziende medie/ grandi dovranno avere le seguenti caratteristiche minime: dovranno essere modulabili, in tutte le componenti, realizzati in modo da garantire la massima funzionalità, luminosità e visibilità. Dovranno essere dotati di strutture per l'esposizione (con chiusura a chiave) e la degustazione dei prodotti, spazi adeguati per il loro magazzinaggio (possibilmente chiusi da porte scorrevoli con chiusura a chiave), un'area per le contrattazioni con gli operatori fornita di tavoli tondi e sedie (spazi di circa 24 mq. almeno 2 tavoli e 4 sedie ciascuno – spazi di circa 30 mq. almeno 3 tavoli tondi con 4 sedie ciascuno) e appendiabiti.

Negli spazi delle aziende destinati al magazzinaggio dei prodotti dovranno essere presenti:

- lavelli con carico e scarico e relativo allacciamento;
- frigoriferi, da 300 lt;
- fornitura di energia elettrica, con predisposizione di linee preferenziali per il funzionamento 24 h su 24 h degli apparati frigo.

Lo spazio espositivo di ciascuna azienda dovrà essere identificato con il nome e il logo dell'azienda stessa.

2. Un'area dedicata ad ospitare stand collettivi (in open space), per circa n. 56 aziende di dimensioni minori. Per stand collettivo si intende uno spazio dedicato alla presenza coordinata di molteplici soggetti espositori, che potranno usufruire di un proprio spazio espositivo (circa 10 mq ciascuno) e delle aree comuni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Tale area dovrà avere le seguenti caratteristiche minime: gli spazi espositivi di ciascuna azienda (circa 10 mq ciascuno) dovranno essere realizzati in modo da garantire la massima funzionalità, luminosità e visibilità, dovranno essere dotati di strutture per l'esposizione (con chiusura a chiave), la degustazione dei prodotti, di un'area dedicata alle contrattazioni con gli operatori fornita, in numero e dimensioni adeguati allo spazio, di tavoli tondi e sedie (per ogni tavolo quattro sedie). Dovranno essere allestiti spazi chiusi comuni destinati al magazzinaggio dei prodotti, posizionati in modo tale da consentire funzionalmente la condivisione ottimale per più aziende; in ciascun magazzino dovranno essere presenti:

- almeno n. 1 lavello con carico e scarico e relativo allacciamento;
- frigoriferi, da 130 lt, in numero adeguato alle aziende ai quali sono riservati;
- fornitura di energia elettrica, con predisposizione di linee preferenziali per il funzionamento 24 h su 24 h degli apparati frigo.

Lo spazio espositivo di ciascuna azienda dovrà essere identificato con il nome e il logo dell'azienda stessa.

In ogni caso a ogni azienda deve aver garantito uno spazio di adeguato respiro e accoglienza dei visitatori.

- B. Un'area, di circa 120 mq, dedicata alle conferenze e degustazioni istituzionali organizzate dalla Regione Sardegna**, allestita per 40 persone con un numero adeguato di tavoli e sedie idonee per le attività di degustazione, dotata di videoproiettore completo di schermo autoportante, n. 1 PC portatile con configurazione multimediale, n. 2 radiomicrofoni, con relativo impianto di amplificazione e diffusione audio, 1 lettore DVD, e relativa assistenza tecnica per tutta la durata della manifestazione.

Tale area dovrà inoltre prevedere:

- un vano tecnico con relativi allacci elettrici ed idrici, lavello a due vasche più sgocciolatoio inox, con rubinetto miscelatore leva lunga, lavabicchieri a cesto quadro, 2 frigoriferi da 300 lt., 2 tavoli da lavoro in acciaio di dimensioni cm 160x70xh85, 2 scaffali (cm 120x40x180).

Adiacente l'area di degustazioni istituzionali dovranno essere allestiti:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- n. 1 ufficio istituzionale, dotato di 1 scrivania, 4 sedie, 1 appendiabiti, 1 stipetto chiudibile a chiave, 1 PC portatile, 1 stampante, 1 apparecchio telefonico, installazione linea telefonica, linea internet ADSL;
  - n. 1 ufficio stampa dotato di scrivania e 4 sedie, 1 appendiabiti e linea internet ADSL.
- C. **Un'area, dedicata alle degustazioni libere**, gestita da sommelier professionisti ed esperti delle eccellenze vitivinicole regionali, dotata di uno o più banchi da degustazione di lunghezza complessiva di almeno 8mt, di uno spazio per il magazzino (con chiusura a chiave), di n. 2 vetrine frigo da 700 lt con porta in vetro per conservazione vini.
- D. **Una o più aree tecniche, dedicate al lavaggio ed alla asciugatura dei bicchieri**, all'interno delle quali dovranno complessivamente essere collocate le seguenti forniture:
- 8 macchine lavabicchieri a cesto quadro, con relativi allacciamenti;
  - 6 tavoli da lavoro in acciaio, di dimensioni cm 160x70xh85;
  - 80 cestelli per lavastoviglie a cesto quadro, per la raccolta dei bicchieri;
  - n. 2 lavelli a due vasche più sgocciolatoio inox, con rubinetto miscelatore di leva lunga, con relativo allacciamento.
- E. **Un'area dedicata al magazzino** delle forniture varie (tovagliati etc.) dotata di scaffali a ripiani in numero adeguato allo spazio.
- F. **Un'area dedicata al personale di servizio** impegnato durante la manifestazione, dotata di armadietti (con chiusura a chiave), appendiabiti e scaffali in numero adeguato alle esigenze.

Le aree di cui alle lettere B e C dovranno essere entrambe ideate, preferibilmente, all'interno dello spazio indicato in planimetria come **Area D3**, seppure non in via esclusiva, considerata la metratura complessiva dell'Area D3, pari a circa 200 mq.

#### 4.3 Comunicazione interna alla Collettiva



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Dovrà essere assicurata la visibilità di insieme dello stand riservato alla Regione Sardegna dagli accessi principali. In particolare si potranno prevedere dei desk informativi o punti di accoglienza visitatori (presidiati dal personale di servizio) in punti strategici di accesso allo stand. Dovrà inoltre essere realizzata una soluzione progettuale che indichi negli ingressi principali dell'area espositiva dedicata alla Sardegna, il complesso delle aziende della collettiva Sardegna partecipanti alla manifestazione fieristica e la loro relativa dislocazione all'interno dell'area espositiva.

Al fine di aumentare la visibilità dello spazio riservato alla Regione Sardegna dovranno essere realizzate delle strutture aeree sospese sull'area allestita riportanti il segno istituzionale della Regione Sardegna e/o lo slogan identificativo dello stand.

#### **4.4 Pavimentazione**

Per la pavimentazione è richiesta una pedana sull'intera superficie dello stand dotata di appositi accessi allo stand. La pedana, installata a regola d'arte e perfettamente livellata, dovrà consentire il passaggio dei cavi degli impianti elettrici e le tubazioni degli impianti idrici.

#### **4.5 Illuminazione**

Tutta la superficie allestita dovrà essere dotata di un sistema di illuminazione realizzato con corpi illuminanti a luce fredda, adeguato alle corrispondenti aree come sopra suddivise per differenti funzionalità.

#### **4.6 Requisiti minimi dell'allestimento**

L'allestimento dello stand dovrà essere realizzato nel totale rispetto di tutte le normative di legge applicabili a manifestazioni quali il Vinitaly 2017 comprese le specifiche normative e le limitazioni, con particolare riguardo a forniture di servizi a rete (acqua, elettricità, telefonia, ecc.), previste dalle disposizioni emanate dall'Ente Autonomo per le Fiere di Verona.

Tutto il materiale adoperato per l'allestimento non dovrà essere stato utilizzato in precedenza.

Tutte le forniture e apparecchiature tecniche, comprese quelle da allacciarsi alla rete idrica, dovranno essere perfettamente funzionanti e pronte all'uso.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le caratteristiche tecniche di tutto il materiale fornito e degli arredi dovranno essere chiaramente esplicitate nell'offerta.

#### **4.7 Caratteristiche di flessibilità e adattabilità del progetto di allestimento**

L'area da allestire è descritta indicativamente nella planimetria allegata alla documentazione di gara.

Si evidenzia che l'area destinata alla Regione Sardegna è suscettibile di variazioni (forma dell'area, ubicazione, superficie a disposizione - metratura esatta, ecc.).

Ai fini dell'esecuzione dell'appalto, l'Amministrazione provvederà a comunicare all'aggiudicatario l'area messa a disposizione definitivamente alla Regione da parte dell'Ente Autonomo Fiera di Verona e il numero definitivo delle aziende partecipanti alla manifestazione.

L'aggiudicatario è tenuto a dare esecuzione alle prestazioni oggetto della presente gara apportando i necessari adattamenti, senza poter avanzare alcuna ulteriore pretesa.

Pertanto, il progetto proposto in sede di offerta, comprendente le caratteristiche dell'attività richiesta, dovrà essere tale da garantire un margine di flessibilità ed adattabilità degli spazi, anche in relazione al numero delle PMI facenti parte della Collettiva, come sopra evidenziato.

#### **5. Visibilità e Comunicazione**

L'aggiudicatario deve assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile dello stand della Regione Sardegna durante la manifestazione Vinitaly 2017.

A tal fine è richiesto:

A - Predisposizione di un progetto grafico di comunicazione coordinato ed idoneo a rappresentare la Sardegna, proposto per:

- l'allestimento dell'intero stand dedicato alla Regione Sardegna con la Collettiva di PMI regionali;
- brochure di presentazione della Regione Autonoma della Sardegna e delle aziende partecipanti alla Collettiva Sardegna di cui alla successiva lett. E.

E' richiesta inoltre una immagine grafica, coordinata con l'intero progetto di comunicazione, idonea a rivestire la facciata esterna, di dimensioni pari a circa mt. 76 x h. 11,50, del padiglione 8 del quartiere fieristico della Fiera di Verona.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il progetto grafico dovrà esaltare le peculiarità della Sardegna, raccontando il territorio attraverso i suoi vitigni maggiormente rappresentativi quali il Cannonau, il Vermentino, il Carignano, e altri vitigni autoctoni quali la Vernaccia, la Malvasia e il Nuragus.

Dovrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione Regionale per altre iniziative di comunicazione legate all'evento e nei formati all'uopo richiesti.

Il progetto grafico presentato dovrà contenere necessariamente lo stemma della Regione Autonoma della Sardegna e il segno istituzionale della Sardegna.

B – Ideazione e rappresentazione grafica di uno slogan che incuriosisca e attragga il pubblico, da integrarsi al progetto grafico di cui alla lett. A.

C - Progettazione e realizzazione della grafica interna, corredata di immagini adeguate ad illustrare la realtà vitivinicola della Sardegna e i suoi vitigni.

D - Progettazione e realizzazione della grafica relativa alle strutture aeree sospese sull'area espositiva della Sardegna riportante il segno istituzionale della Regione Sardegna e/o lo slogan identificativo dello stand.

E – Progettazione e realizzazione di n. 2000 brochure di presentazione della Regione Sardegna e delle aziende partecipanti alla Collettiva Sardegna.

Le caratteristiche tecniche della brochure sono le seguenti:

- carta riciclata;
- stampa in quadricromia;
- slogan identificativo (di cui alla lett. B);
- breve descrizione della viticoltura e dei vitigni autoctoni della Sardegna;
- logo, dati identificativi e breve descrizione delle aziende partecipanti.

La consegna della fornitura è prevista per il giorno antecedente l'apertura della manifestazione, entro e non oltre le ore 12,00 presso lo stand della Regione Sardegna.

## **6. Servizi connessi**

### **A - Personale di servizio**

Procedura aperta informatizzata per l'affidamento del servizio di progettazione e realizzazione dello stand della Regione Sardegna per la manifestazione fieristica Vinitaly 2017 e la fornitura di servizi connessi

Allegato 1 – Capitolato tecnico

CIG 6740805043

Pag. 10 di 24



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- N. 2 persone di facchinaggio a disposizione il giorno antecedente l'apertura della fiera dalle ore 12,00 alle ore 19,00, l'ultimo giorno di manifestazione dalle ore 15,00 alle ore 19,00 e il giorno successivo alla chiusura della manifestazione dalle ore 8,00 alle ore 12,00.
- N. 1 persona di sorveglianza notturna non armata dalle ore 19,00 del giorno antecedente l'apertura della fiera alle ore 9,00 del giorno di apertura della manifestazione e dalle ore 18,00 dell'ultimo giorno della manifestazione alle ore 9,00 del giorno successivo (tale servizio è fornito esclusivamente dall'ente fiera Verona).
- Per tutta la durata della manifestazione, hostess, in numero adeguato a coprire le esigenze di n. 75 aziende circa, ma comunque in numero non inferiore a n. 40 di cui n. 10 hostess con conoscenza della lingua inglese e n. 10, a scelta tra tedesco, francese, spagnolo, russo, cinese e giapponese. Le hostess effettueranno orario manifestazione e il giorno precedente l'apertura della fiera dovranno partecipare ad un briefing di presentazione e istruzione generale. Le hostess dovranno avere tutte la stessa divisa.
- N. 1 persona di coordinamento delle hostess che dovrà essere presente al briefing di presentazione, per tutta la durata della manifestazione.
- N. 1 persona di riferimento per la gestione di eventuali problematiche di carattere organizzativo e tecnico che si dovessero presentare durante la manifestazione che dovrà essere presente, oltre che nei giorni della fiera, anche il giorno antecedente l'apertura e il giorno successivo alla chiusura.
- N. 8 persone da adibire al servizio di lavaggio bicchieri per tutta la durata della manifestazione. Il giorno antecedente l'apertura della fiera il personale dovrà partecipare ad un briefing di istruzione generale e predisporre il lavaggio dei bicchieri per l'inizio della manifestazione.
- N. 1 persona per la pulizia dell'area della Regione Sardegna nei giorni e orari di apertura al pubblico della manifestazione.
- N. 8 Sommelier con conoscenza specifica sulla vitivinicoltura della Sardegna che dovranno essere presenti per l'intera durata della manifestazione al fine di garantire l'organizzazione e la gestione del banco d'assaggio e l'assistenza per le degustazioni guidate.

Il personale di servizio, per lo svolgimento delle proprie attività, dovrà essere dotato di un PASS di servizio previo accreditamento presso il sito dell'Ente Fiera di Verona.

**B - Servizi tecnici**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Allacciamenti idrici per i locali tecnici.
- Fornitura di energia elettrica in tutta l'area espositiva, con linea preferenziale per il funzionamento 24h su 24h degli apparati frigo. Collocamento delle prese elettriche necessarie per il funzionamento di tutte le apparecchiature elettriche ed altre aggiuntive a servizio delle aziende espositrici e degli spazi istituzionali.
- Gli impianti idro-elettrici dovranno essere realizzati a regola d'arte conformemente alle normative vigenti, oltre alle specifiche disposizioni dell'Ente Autonomo Fiere di Verona. L'aggiudicatario dovrà, a propria cura e spese, assumere tutte le necessarie informazioni presso gli uffici tecnici dell'Ente Fiere circa la dislocazione dei punti di fornitura e la potenza massima prelevabile da tali punti.
- La realizzazione dell'impianto elettrico interno, nonché le spese di allaccio, disallaccio, noleggio dei quadri elettrici necessari, cavetterie, pezzi speciali, e quant'altro necessario, sono a totale carico dell'aggiudicatario, così come i costi da sostenersi relativamente ai consumi idrici, elettrici e telefonici.

**C - Arredo verde**

Fornitura piante ornamentali di specie autoctone idonee a caratterizzare la Sardegna, con la prestazione delle necessarie cure per tutta la durata della manifestazione.

**D - Attrezzatura varia**

L'aggiudicatario dovrà fornire la seguente attrezzatura:

- 4500 Calici da degustazione professionale cl 44 (ufficiale A.I.S.);
- 150 tovaglie con cambio entro le ore 9.00 di ogni giorno della manifestazione;
- 2000 coprimacchia monouso bianco con cambio entro le ore 9.00 di ogni giorno della manifestazione;
- 30 grembiuli;
- canovacci per asciugatura bicchieri con 2 cambi giornalieri per il personale di servizio adibito al lavaggio bicchieri;
- 500 forchette in plastica o altro materiale riciclabile;
- 20000 tovaglioli di carta;
- 2000 piatti in plastica rigido o altro materiale riciclabile;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- 1000 bicchieri in plastica;
- 1000 bicchieri in plastica trasparente;
- 16 rotoli carta (tipo industriale) asciuga tutto;
- 1000 stuzzicadenti monouso;
- 30 canovacci;
- 150 sputacchiere enologiche professionali;
- 20 vassoi in acciaio cm. 30/40 diametro;
- 120 apribottiglie con leva e lama apri capsule;
- 150 portabottiglie;
- 150 sottobottiglia;
- 1000 corone salva goccia usa e getta;
- 4 coltelli da pane;
- 3 set coltelli da salumi (da tre coltelli);
- 3 set coltelli da formaggio (da 4 coltelli);
- 6 taglieri cm 80/90x50/60;
- 20 cesti porta pane;
- 150 secchielli per vino da degustazione;
- set posate acciaio per area degustazione min. 40 persone;
- 10 vassoi ceramica cm. 30/40;
- 25 bidoni getta carta;
- 100 cestini spazzatura;
- 1 carrello portapacchi.

**E- Monitoraggio dei risultati**

E' richiesto un monitoraggio dell'andamento della manifestazione con l'indicazione degli indicatori fisici e di risultato, tra cui la rilevazione di: - tipologia e numero di contatti attivati dalle aziende partecipanti, da richiedere alle stesse; - dati sui partecipanti alle degustazioni istituzionali organizzate dalla Regione Sardegna presso l'area istituzionale; - un adeguato piano di interviste di operatori di settore e visitatori dello spazio riservato alla Regione Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

E' inoltre richiesta la predisposizione di una relazione sui risultati ottenuti (benefici attesi e benefici raggiunti dalle imprese partecipanti). Tale monitoraggio, che si svolgerà durante la manifestazione, dovrà essere inoltre finalizzato a rilevare le opportunità/problematiche di accesso al mercato per le aziende del comparto vitivinicolo regionale.

## **7. Eventuali servizi aggiuntivi**

Saranno oggetto di valutazione eventuali servizi aggiuntivi, purché attinenti e coerenti con la finalità dell'appalto e dei relativi servizi che ne sono oggetto e come indicato anche nella griglia di valutazione di cui ai criteri di aggiudicazione del Disciplinare di gara.

## **8. Luogo e tempi di realizzazione del servizio**

Il luogo di svolgimento dell'appalto è il quartiere fieristico presso l'Ente Autonomo per le Fiere di Verona. La manifestazione avrà luogo dal **9 al 12 aprile 2017**, pertanto l'allestimento e il disallestimento dovranno essere effettuati secondo la tempistica prevista dall'Ente Autonomo per le Fiere di Verona.

## **9. Proprietà delle risultanze del servizio**

L'idea progettuale, con relativa documentazione, elaborata dall'aggiudicatario nell'espletamento del presente incarico rimarrà di proprietà piena ed esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla sua utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.

È fatto divieto all'aggiudicatario di utilizzare, anche parzialmente, i risultati dell'attività oggetto del presente appalto per proprie pubblicazioni ovvero fornirli, anche parzialmente, a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta della Regione Sardegna.

L'Amministrazione non acquisisce la proprietà delle componenti l'allestimento, dei materiali e dei beni forniti dall'aggiudicatario in esecuzione del presente appalto.

## **10. Servizi analoghi ex art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario dell'appalto la ripetizione, totale o



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto a base di gara e in particolare, quindi, al presente Capitolato e all'offerta di gara qualora migliorativa oggetto del primo contratto aggiudicato mediante la presente procedura aperta.

Si precisa che la ripetizione dei servizi costituisce eventualità di cui l'Amministrazione potrà avvalersi. In ogni caso, la possibilità di ricorso a tale procedura di cui all'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 è limitata al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Affinché i servizi possano definirsi analoghi a quelli già aggiudicati con la presente procedura d'appalto iniziale, dovranno avere le caratteristiche delineate nel dettaglio nel presente capitolato, sia per i servizi di allestimento, che per i servizi di comunicazione e i servizi connessi, descritti rispettivamente nei precedenti paragrafi 4, 5 e 6.

I servizi oggetto del nuovo affidamento dovranno, pertanto, presentare un'omogeneità strutturale rispetto a quelli già affidati con il contratto principale (come precisati in capitolato, offerta tecnica, e ulteriori documenti esplicativi) e in caso di ripetizione, l'esecuzione delle prestazioni avverrà sulla base delle condizioni del progetto di cui alla presente gara, il quale è suscettibile di evolversi comprendendo nuove necessità, come precisato, in particolare, al paragrafo 4.7.

## **11. Penali e risoluzione**

L'Amministrazione regionale provvede all'immediata contestazione all'appaltatore di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste. L'aggiudicatario potrà presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Le penalità per l'ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti dal presente Capitolato sono quantificate nella misura compresa tra 1 per mille e il 2 per mille dell'ammontare contrattuale, per ogni giorno di ritardo, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze derivanti dall'eventuale ritardo.

Nel caso di difformità del servizio da quanto previsto nel presente Capitolato l'Amministrazione potrà irrogare, previa contestazione, una penale da un minimo di euro 2.150,00 (duemilacentocinquanta virgola zero zero) ad un massimo di euro 21.500,00 (ventunomilacinquecento virgola zero zero) per ogni inadempienza, a seconda della gravità dell'inosservanza contrattuale, ad esclusiva discrezione della RAS.

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'aggiudicatario. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente capitolato o di prestazione del servizio insufficiente, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procederà a fissare all'aggiudicatario un termine per le controdeduzioni e per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Il contratto deve intendersi automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- mancato rispetto del termine previsto per la consegna dell'allestimento completo e funzionante;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del contratto di appalto;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Trovano applicazione le cause di risoluzione di cui all'articolo 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

## **12. Oneri ed obblighi dell'aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

1. utilizzare quale segno grafico identificativo lo stemma della Regione Autonoma della Sardegna ed il segno istituzionale della Sardegna, reperibili sul sito istituzionale al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/11?&s=1&v=9&c=9978>;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

2. provvedere a richiedere autonomamente all'Ente Autonomo per le Fiere di Verona l'approvazione del progetto di allestimento (dando tempestiva comunicazione all'Amministrazione in caso di non approvazione totale o parziale) e tutte le autorizzazioni necessarie alla corretta installazione dell'allestimento completo in ogni sua componente (per il personale, gli automezzi, l'impianto idraulico-elettrico, gli appendimenti al soffitto e quant'altro), nonché a fornire all'Ente Fiere la documentazione tecnica, le certificazioni, relazioni strutturali e collaudi richiesti dal regolamento della Fiera Edizione 2017 ed in generale dalla normativa vigente in materia. Si precisa che: l'Amministrazione regionale comunicherà il nome dell'allestitore a Veronafiere e l'allestitore sarà tenuto a comunicare all'organizzatore, e a caricare sul portale dedicato all'allestimento, i documenti relativi allo stand e alla propria azienda. L'allestimento dovrà essere correttamente realizzato, pertanto, soltanto previa presentazione a Veronafiere della documentazione prevista dal Regolamento Edizione 2017, contestualmente alla documentazione relativa alla sicurezza, e approvazione della stessa rilasciata dai competenti uffici di Veronafiere. Tutte le strutture, oltre a rispettare il Regolamento tecnico ed il Regolamento Generale di Manifestazione Edizione 2017 devono essere realizzate conformemente ai prescritti della normativa vigente;
3. farsi carico del coordinamento della sicurezza e dell'installazione a sue spese di tutte le apparecchiature necessarie per la prevenzione antincendi. Dovranno essere installati estintori nel numero, tipologia e posizioni richieste dalle norme vigenti e dalle disposizioni dell'Ente Fiere. In merito a ciò l'aggiudicatario dovrà consultare il regolamento fieristico Edizione 2017 e, se necessario, contattare l'ufficio tecnico della Fiera;
4. farsi carico:
  - del montaggio, smontaggio e trasporto di tutto quanto necessario affinché lo stand sia perfettamente allestito e funzionante;
  - delle pulizie dello stand della Regione Sardegna a completamento lavori, in tempo utile per la consegna nei tempi previsti, e delle pulizie dell'intero allestimento nel giorno precedente l'inizio della manifestazione, da effettuarsi con personale e strumenti propri o riservati in loco, e al ripristino dello status quo ante a seguito del disallestimento;
  - dello smaltimento dei materiali di risulta a fine smontaggio (inclusi eventuali imballi non riutilizzati dai soggetti espositori);E' obbligo dell'allestitore riconsegnare l'area espositiva nello stato in cui si trovava al momento dell'occupazione entro il termine fissato per il disallestimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- delle eventuali spese afferenti i servizi offerti dall'Ente Autonomo Fiere di Verona, quali, a titolo esemplificativo, parcheggi, noleggi a freddo o a caldo di macchine, forniture provvisorie di forza motrice, assicurazioni, ove richieste dall'Ente summenzionato, e quant'altro necessario per l'approntamento dello spazio fieristico. Tali spese dovranno essere ricomprese e compensate nell'offerta;
- 5. richiedere, conoscere e rispettare nei tempi e nei modi ogni disposizione dell'Ente Autonomo Fiere di Verona; la realizzazione dell'allestimento dovrà conformarsi a quanto previsto dal Regolamento generale e tecnico di Veronafiere Edizione 2017 e l'allestitore è tenuto a seguire scrupolosamente quanto ivi riportato, assumendone la piena responsabilità;
- 6. verificare ed accertarsi delle date di cui al paragrafo 8 del presente capitolato presso gli uffici preposti dell'Ente Fiere di Verona. Eventuali scostamenti rispetto a quanto indicato, dovuti ad errori o ad eventuali disservizi o modifiche dell'Ente Fiere, o a cause di forza maggiore, non potranno dar luogo a riconoscimenti di maggiori spese a carico della stazione appaltante, né essere ritenuti discolpa di ritardi nell'allestimento, nell'esecuzione dei servizi e forniture e nel disallestimento;
- 7. curarsi direttamente dell'accreditamento presso l'Ente Autonomo per le Fiere di Verona del personale che dovrà accedere nel quartiere fieristico per l'esecuzione del presente appalto durante le fasi di allestimento/disallestimento, nonché comunicare all'Amministrazione, tempestivamente, i dati relativi al personale impiegato nell'appalto durante lo svolgimento della manifestazione, al fine del relativo accreditamento. Si precisa in particolare che l'accesso delle maestranze e dei mezzi è regolato soltanto previo specifico accreditamento/inserimento in formato digitale della documentazione obbligatoria sul sito di Veronafiere. Per l'ingresso al quartiere tutte le persone e mezzi devono pertanto essere in possesso del titolo d'accesso da stampare dall'area riservata del portale documenti allestimento a seguito dell'approvazione della pratica .

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- il rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla G.U.R.I e sui quotidiani locali e nazionali;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

### **12.1 Obbligo di riservatezza**

L'aggiudicatario ed il proprio personale incaricato saranno tenuti, durante l'esecuzione del contratto, al pieno rispetto di tutti gli obblighi imposti dal D.Lgs. n. 196/2003 ed alla riservatezza dei dati e delle informazioni di cui verranno in possesso. È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di divulgare a terzi, o di impiegare per fini diversi dall'esecuzione dell'appalto, dati, informazioni, notizie e documenti di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o, comunque, in relazione ad esso.

L'aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi formalmente a fornire istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza per effetto dello svolgimento del servizio, vengano considerati riservati e come tali trattati.

L'aggiudicatario sarà obbligato a consegnare all'Amministrazione e/o distruggere, al termine del contratto, tutte le copie di dati o informazioni gestiti e trattati nell'ambito dell'erogazione dei servizi fino ad allora resi.

### **12.2 Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario derivanti dai rapporti di lavoro e con terzi**

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.
- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato, fornendo, a richiesta dell'Amministrazione, l'elenco del personale e dei collaboratori addetti all'esecuzione dell'appalto;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione appaltante o di terzi;
- assumere ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Amministrazione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
- sollevare l'Amministrazione appaltante, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto;
- tenere indenne l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

Ogni responsabilità in ordine all'allestimento rimane esclusivamente a carico dell'Allestitore, il quale esonera espressamente l'Amministrazione per i danni che possano derivare dall'aggiudicatario medesimo e/o di terzi a causa di difetti di progettazione o di costruzione.

L'aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo.

### **13. Sicurezza sul lavoro**

#### **Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale**

L'appaltatore, nel rispetto di quanto disposto nel D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, si impegna a fornire agli operatori una adeguata informazione e formazione sui rischi propri dell'attività, e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, e a dotarli degli adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi propri delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.

#### **Informazioni sui rischi specifici**

Le informazioni minime concernenti il quartiere fieristico devono essere fornite dall'Ente Autonomo per le Fiere di Verona (VeronaFiere), in qualità di gestore e organizzatore della manifestazione, relativamente:

- a) a tutte le attrezzature permanenti presenti;
- b) alla viabilità;
- c) alla logistica in generale;
- d) agli impianti a rete fissa installati.

Le informazioni relative al sito di installazione e al quartiere fieristico saranno contenute nel Regolamento tecnico di VeronaFiere 2017, nel Regolamento generale di manifestazione Vinitaly 2017 e nel D.U.V.R.I. 2017 di manifestazione redatto da VeronaFiere. In particolare, quest'ultimo fornisce informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'appaltatore si impegna a portare a conoscenza di tali rischi i propri dipendenti destinati a prestare la loro opera nell'area predetta, a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore dovrà verificare periodicamente, e durante le fasi allestimento e disallestimento almeno giornalmente e/o comunque prima dell'inizio della propria specifica attività nella giornata di riferimento, sul sito di VeronaFiere la versione aggiornata del D.U.V.R.I.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

### **Obblighi dell'appaltatore**

E' fatto obbligo all'appaltatore di:

- rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in particolare quanto previsto dal D. Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- presentare a Verona Fiere tutta la documentazione obbligatoria per poter accedere al quartiere fieristico nonché per l'allestimento e riferita al tema sicurezza;
- a predisporre il "POS" "Piano Operativo Sicurezza", nel quale sia valutato il rischio delle attività di allestimento e disallestimento, nonché indicando le misure di prevenzione e protezione adottate, da tenere a disposizione all'interno dell'area espositiva (durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento) per eventuali controlli da parte degli organi competenti;
- rispettare ogni altra disposizione contenuta nel Regolamento tecnico di VeronaFiere e relativa al tema sicurezza, tenere a disposizione presso l'area espositiva la documentazione richiesta dal medesimo Regolamento e quella prevista dalla normativa vigente, nonché verificare, a sua volta, il rispetto degli adempimenti previsti in capo ad eventuale subappaltatore;
- di impegnarsi ad informare i propri lavoratori ed eventuali subappaltatori sui contenuti del D.U.V.R.I. di manifestazione redatto da VeronaFiere e sulle misure di emergenza adottate e da adottare;
- verificare l'idoneità tecnico professionale dell'eventuale subappaltatore secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 81/2008.

### **14. Fatturazione e pagamenti**

Fatte salve eventuali diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti avverranno a seguito chiusura della Manifestazione Fieristica e della verifica di conformità del servizio, accertato che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione.

All'esito positivo della verifica di conformità, l'Amministrazione rilascerà il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura, redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali e conformemente alle modalità previste dal contratto.

Ciascuna fattura emessa deve indicare il riferimento al contratto, incluso il CIG, le prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi, e deve essere intestata e trasmessa alla Regione in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

Il pagamento della fattura è in ogni caso subordinato alla preventiva acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

#### **15. Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

Ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, pena la nullità assoluta della contratto.

In particolare, l'aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione regionale, tempestivamente e, comunque, entro i termini di legge, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati previsti dall'art. 3 comma 1 della legge suddetta, e, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, nonché a comunicare ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze  
Servizio della Centrale regionale di committenza

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano comunque ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L.  
13 agosto 2010, n. 136.